

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Greta Gysin  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione del 22 settembre 2010 n. 205.10 Deducibilità delle liberalità nella legge tributaria

Signora e signori deputati,

la modifica legislativa entrata in vigore nel 2006 è un adeguamento della LT alla LAID che estende la deducibilità delle devoluzioni volontarie anche a quelle effettuate in natura e a beneficio della Confederazione e del Cantone e dei loro stabilimenti, come pure quelle a favore dei comuni, delle parrocchie, dei patriziati e delle altre collettività territoriali di diritto pubblico del Cantone [cioè a favore di tutti gli enti elencati alle lett. da a) a c) dell'art. 65 LT].

Le incertezze riguardanti gli effetti di questa misura sul gettito avevano spinto il Consiglio di Stato ad adottare una posizione prudente, in particolare mantenendo invariato al 10% del reddito determinante il limite massimo della deduzione (20% per l'imposta federale diretta).

Oggi disponiamo delle prime valutazioni riguardanti le persone fisiche:

	2005	2006	2007	2008	Totale
<b>n. casi</b>	17'579	18'897	20'977	22'209	
<b>differenza</b>		+1'318	+2'080	+1'232	+4'630
<b>importo</b>	15.7 mio	16.9 mio	19.3 mio	19.4 mio	
<b>differenza</b>		+1.2 mio	+2.4 mio	+0.1 mio	+3.7 mio

La Divisione delle contribuzioni non è purtroppo in grado di estrapolare la quota riguardante le parrocchie e non dispone di nessun dato per le persone giuridiche.

Dal 2005 al 2008 vi è stato un aumento del 26,3% dei casi di devoluzioni volontarie che corrisponde a una crescita del 23,3% degli importi dichiarati. Questo dato va relativizzato se messo in relazione con la crescita del 16,8% del PIL (dati BAK, Basilea) durante lo stesso periodo.

In termini reali e tenuto conto di un'aliquota media del 6.5%, la perdita supplementare di gettito globale, per il periodo 2006-2008, può essere valutata a circa 250'000 CHF, importo che, lo sottolineiamo, è comprensivo di tutte le devoluzioni e non soltanto di quelle in favore delle parrocchie.

In merito alle singole domande rispondiamo come segue:

**1. A quanto ammonta dal 2006 il minor gettito annuo delle imposte delle persone fisiche e delle persone giuridiche in conseguenza della deducibilità delle liberalità sia in contanti, sia in natura delle parrocchie?**

Come sottolineato nell'introduzione, non disponiamo dei dati riguardanti le devoluzioni in favore delle parrocchie e l'aumento globale non può essere dissociato dai fattori congiunturali in quanto gli esercizi 2006 e 2007 sono stati caratterizzati da una forte crescita. Sulla base delle indicazioni in nostro possesso possiamo comunque concludere che la perdita di gettito legata alle devoluzioni in favore delle parrocchie è marginale e non dovrebbe oltrepassare qualche decina di migliaia di franchi.

**2. Qual è il numero dei contribuenti (persone fisiche e società) che hanno beneficiato di questo ulteriore sgravio?**

4630 contribuenti persone fisiche supplementari hanno beneficiato della deduzione per liberalità nel periodo 2006-2008 ciò che rappresenta una crescita del 26.3%. Non siamo però in grado di identificare il numero di coloro che hanno effettuato devoluzioni in favore delle parrocchie, né quello relativo alle persone giuridiche.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

L. Pedrazzini

G. Gianella